



**Il festival** Dal 23 al 25 maggio la sedicesima edizione della rassegna di antropologia del contemporaneo quest'anno dedicata a convivenza e sostenibilità

# Vivere, abitare, stare al mondo: tornano i Dialoghi di Pistoia

di **Ida Bozzi**

**S**i prepara alla XVI edizione del festival Dialoghi di Pistoia, ideato e curato da Giulia Cogoli: la rassegna di antropologia del contemporaneo, promossa da Fondazione **Caript** e dal Comune di Pistoia, si svolgerà da venerdì 23 a domenica 25 maggio nella città toscana, sul tema *Stare al mondo. Ecologie dell'abitare e del convivere*. L'argomento, suggerito dall'antropologo culturale Marco Aime, tra i consulenti del festival, lunedì 13 gennaio (ore 11) sarà anche al centro di una lezione dello stesso Aime dedicata alle scuole, nell'Auditorium dell'Istituto omnicomprensivo San Marcello Pistoiese (Pistoia); più in là, il 10 marzo, un'altra lezione per le scuole, al Teatro Bolognini

di Pistoia (ore 11) vedrà l'antropologo Andrea Staid prefigurare *La casa ecologica del futuro* (entrambe le lezioni possono essere seguite da altre scuole in streaming).

Il festival, anticipa l'ideatrice Cogoli, prosegue quest'anno la riflessione avviata nelle edizioni precedenti, su *Umano/non umano* e sull'alimentazione, spunti classici dell'antropologia ma anche molto vicini all'esperienza quotidiana: «Sono tutti temi che hanno a che fare con il vivere, con la convivenza e con la sostenibilità, in un nuovo senso più forte: stare al mondo, "starci", che si tratti della casa comune, la Terra, o delle nostre case. Ma in modo responsabile, cioè pensando alle prossime generazioni, con un'angolazione di maggiore consapevolezza e rispettosi degli altri e del futuro».

L'edizione esplorerà anche «altre» modalità dell'abitare, guardando a luoghi e culture che con la natura e l'ambiente hanno un rapporto diverso dal nostro, conclude Cogoli: «Forse è stato anche il Covid a cambiarcì: abbiamo visto la grande fragilità del mondo e anche la nostra responsabilità. Ora ne siamo più consapevoli e dobbiamo parlarne, specie con i giovani». Sull'onda di queste riflessioni, oltre a un libro che approfondirà i temi del festival precedente, *Siamo ciò che mangiamo?* (nella collana Utet - Dialoghi di Pistoia, di Autori Vari, in uscita a febbraio), a maggio il festival pubblicherà il volume di Andrea Staid *Dare forma al mondo. Antropologia e design oltre i confini di specie*, appunto sulla possibilità di attingere ad altre culture per abitare in armonia con la natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lunedì**



● Una lezione di Marco Aime introdurrà il tema dei Dialoghi (13 gennaio ore 11, Istituto omnicomprensivo San Marcello Pistoiese)

**L'ideatrice**

«Nelle singole case così come in quella comune, la Terra, il nostro "esserci" oggi è più consapevole»



Giulia Cogoli (foto di Mattia Modica)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

191174